

Ambiti di attività

Le attività istituzionali dell'Agenzia sono realizzate all'interno di macro "ambiti di attività" definiti in riferimento a:



SISTEMA NAZIONALE A RETE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Il SNPA ha la funzione di attuare i livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA), che rappresentano i livelli qualitativi e quantitativi delle attività che devono essere garantiti in modo omogeneo a livello nazionale anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di prevenzione collettiva. Gli aspetti organizzativi, gestionali e finanziari dei LEPTA sono definiti tramite l'adozione del Catalogo Nazionale dei Servizi, finalizzato ad uniformare terminologia e prestazioni delle Agenzie e periodicamente aggiornato per raggiungere gli standard internazionali. Il SNPA svolge attività di ricerca, sviluppo delle conoscenze, promozione e pubblica diffusione delle conoscenze sullo stato dell'ambiente e sulla sua evoluzione, sulle fonti e sui fattori di inquinamento, sulle pressioni ambientali, sui relativi impatti e sui rischi naturali e **ambientali**.



CATALOGO DEI SERVIZI : vedi link

http://www.arpab.it/amm_trasp/public/Del313_2017-PDFA.pdf

IN PARTICOLARE

L'ARPAB espleta le sue azioni di controllo e monitoraggio in campo ambientale in un territorio su cui agiscono fattori di pressione che determinano una complessità che supera i confini regionali.

Tra questi: le attività estrattive nelle aree interne della regione (Val D'Agri e Tempa Rossa) che orientano l'Agenzia verso studi specifici di monitoraggio e controllo; la presenza di un sito di stoccaggio di scorie radioattive monitorato dal Centro Regionale Radioattività ARPAB; le emergenze ambientali; i siti contaminati, tra cui due Siti di Interesse Nazionale e le installazioni soggette ad autorizzazione AIA. Le ricadute di tali attività sull'ecosistema rappresentano la sfida più importante per l'Agenzia che si sta impegnando nella realizzazione di programmi di sviluppo compresi nel progetto Masterplan, Piano industriale approvato dalla Regione, vera e propria linea guida operativa per il potenziamento e la valorizzazione dell'Agenzia.

Organizzazione

Struttura centrale

Direzione Generale – dott. Edmondo Iannicelli
Direzione Tecnico-Scientifica – dott.ssa Laura Gori
Direzione Amministrativa- dott.ssa Eufrasia Pesarini

Dipartimenti Provinciali

Sede di Potenza:
via della Fisica 18 C/D

Sede di Matera
Via Dei Mestieri, 43



Centro Ricerche Metaponto

S.S. 106 Km 448,2
Zona Pantanello MT (Direz. Taranto)

Centralino

Tel. 0971.656111 Fax: 0971.601083

Guida agli Uffici : vedi il link

http://www.arpab.it/amm_trasp/public/Guida%20agli%20Uffici%20ottobre%202017.pdf

Per migliorare il dialogo e la comunicazione visita il nostro sito www.arpab.it



L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA

La difesa dell'ambiente ha assunto un ruolo sempre più importante e strategico nei programmi di sviluppo dei Paesi Europei. Con la Direttiva 1210/1990 l'Unione Europea ha istituito l'Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA), che detta le linee di indirizzo e di intervento per la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali e promuove una rete di Agenzie nazionali.

In Italia le ARPA/APPA sono Agenzie regionali/provinciali e nascono come conseguenza del referendum abrogativo dell'aprile 1993, che tolse al servizio sanitario nazionale le competenze sui controlli ambientali.

Con la Legge 21 gennaio 1994 n.61, di conversione del decreto legge 496/93, le suddette competenze furono affidate alle Agenzie regionali istituite insieme all'Agenzia Nazionale per la protezione dell'Ambiente (ANPA), divenuta poi APAT e confluita nel 2008 nell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Ente di indirizzo e coordinamento delle Agenzie delle regioni e delle province autonome.

La rete delle Agenzie è composta da 19 Agenzie regionali (ARPA) e 2 provinciali (APPA). Dal 14 gennaio 2017 con la Legge 28 giugno 2016, n. 132, si è dato il via all' "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale"- SNPA, al fine di assicurare omogeneità ed efficacia dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente.

NATURA E FINALITÀ

In Basilicata l'ARPAB nasce nel 1997 con la Legge Regionale 27, successivamente modificata dalla L.R. 13/99 e attualmente dalla L. R. 37 del 14 settembre 2015.

L'A.R.P.A.B. è Ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia tecnico-giuridica, tecnico-scientifica, organizzativo-gestionale, amministrativa e contabile. L'ARPAB produce dati attraverso attività di controllo e monitoraggio ed elabora informazioni sullo stato e la qualità dell'ambiente, restituendoli, come richiesto dalle normative in materia di diritto di accesso all'informazione ambientale, alla collettività. In particolare, concorre:

1. alla promozione dello sviluppo sostenibile e contribuisce al mantenimento, alla prevenzione, al miglioramento sostanziale e misurabile della qualità ambientale in Basilicata mediante lo svolgimento delle funzioni pubbliche di tutela dell'ambiente.
2. alla definizione degli standard operativi ed alle attività di interesse nazionale promosse dal Sistema Nazionale delle Agenzie;

3. al raggiungimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche-Ambientali (LEPTA), nell'ambito dei programmi di attività interagenziali coordinati da ISPRA, con specifico riferimento al territorio regionale ed in coerenza con gli indirizzi della Regione Basilicata; L'Agenzia conforma le proprie attività ai principi del massimo rigore tecnico della trasparenza, efficienza ed economicità, favorendo la più ampia diffusione e la conoscenza dei dati sulla qualità ambientale e garantendo l'informazione imparziale ai cittadini e alle istituzioni ai sensi del D.Lgs 195/2005 e D.Lgs 33/2013.

A CHI SI RIVOLGE

Uffici Regionali, Province, ASL, Comuni e altri enti pubblici
Autorità giudiziaria e i corpi di polizia
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)
Agenzie regionali e delle province autonome per la Protezione dell'ambiente
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Sistema regionale della Protezione Civile
Università e Enti di ricerca
Istituzioni scolastiche
Aziende e Associazioni di categoria



L'ARPAB E I CITTADINI

L'ARPAB svolge le proprie attività garantendo al pubblico un'informazione completa, trasparente e chiara attraverso vari mezzi di diffusione e di comunicazione anche ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195 (Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale) e ai sensi dell'articolo 40, del D.Lgs. 33/2013 e smi.

Come elemento fondante del rapporto Agenzia – Utente si attuano attività di:

1. monitoraggio costante del livello di soddisfazione dei servizi erogati al cittadino, alle Istituzioni ed alla comunità (Indagini di customer satisfaction attraverso questionari on line sul sito, interviste telefoniche, focus su temi specifici rivolti alle associazioni ambientaliste, interviste a testimoni privilegiati)
2. raccolta e gestione delle informazioni derivanti dai contatti diretti ed indiretti, delle segnalazioni di disservizi e/o reclami pervenuti ecc.

CARTA DEI SERVIZI ARPAB: vedi il link

http://www.arpab.it/amm_trasp/public/Del313_2017-PDFA.pdf

RIFERIMENTI:

Ufficio Informazione Comunicazione Educazione Ambientale

Tel. 0971 656260 - Tel. 0971 656223

e.mail: urp@arpab.it pec : icea@pec.arpab.it

Contatti

LE ATTIVITÀ

Prevenzione finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale anche in relazione alle salute pubblica attraverso gli strumenti ad essa correlati (processi partecipativi, strumenti di sostenibilità ambientale, ecc.);

Controllo delle fonti di pressione ambientale determinate dalle attività antropiche, (scarichi, emissioni, rifiuti, sfruttamento del suolo, radiazioni ecc.) che possono produrre impatti sull'ambiente;

Monitoraggio delle diverse matrici ambientali (acqua, aria, suolo, ecc.) per la valutazione dello stato dell'ambiente;

Supporto tecnico – scientifico agli Enti di cui alla L.R. 37/2015 nell'elaborazione proposte tecniche, pareri e valutazioni, piani e progetti, nell'ambito della tutela dell'ambiente.



Elaborazione dati, informazione e conoscenza ambientale

che consistono nella raccolta, nell'organizzazione e sistematizzazione degli stessi acquisiti nell'esercizio delle attività istituzionali detenuti e validati sul piano tecnico scientifico.

Studio e ricerca applicata

in campo ambientale finalizzati alla tutela dell'ambiente, alla promozione della ricerca e della diffusione di tecnologie compatibili in collaborazione con istituzioni di enti scientifici nazionali e internazionali e con istituzioni universitarie attraverso convenzioni stipulate con gli stessi.

